

Le 100 migliori imprese della Castellana

L'evento a Castelfranco

Martedì alla Villa Parco Bolasco l'iniziativa organizzata da Nem per valorizzare l'economia dei territori

Sul palco i protagonisti delle aziende entrate in classifica

LUCA PIANA

CASTELFRANCO VENETO

L'incontro

Un colosso che esce di classifica, un grande gruppo che vi rientra, un intenso movimento fra le imprese di medie e piccole dimensioni, che confermano la vitalità del territorio della Castellana, in un momento di luci e di ombre per l'economia della zona. Sono questi alcuni spunti che si possono trarre dalla classifica delle 100 migliori imprese dei comuni della Castellana, che servirà da punto di partenza dell'evento organizzato dalla *Tribuna di Treviso*, in programma martedì nella magnifica Villa Parco Bolasco di Castelfranco Veneto, con inizio alle 17. L'incontro fa parte del ciclo "Distretti", ideato dal gruppo Nord Est Multimedia per raccontare le imprese che nei territori creano lavoro, ricchezza, sviluppo, attraverso le voci delle imprenditrici e degli imprenditori. L'ingresso è libero, basta registrarsi sul sito www.eventinem.it, fino ad esaurimento dei posti. È la seconda volta che la manifestazione fa tappa nella Castellana, dopo la prima edizione di due anni fa. Ed è proprio il confronto a distanza fra le classifiche, elaborate da Italypost, che fornisce alcuni elementi d'interesse di un territorio che quest'anno ha conosciuto la ferita della chiusura dello stabilimento Berco, ormai ridotto a un palli-

do ricordo della fabbrica in passato capace di dare lavoro a 500 addetti. In questa edizione, il fatturato aggregato delle 100 imprese in graduatoria (i bilanci esaminati sono quelli del 2024, gli ultimi disponibili per tutte) è pari a 2,5 miliardi, molto meno dei 3,5 raggiunti nella tappa di due anni fa, quando l'esercizio preso in considerazione era il 2022. Il motivo di questo dimagrimento è nei criteri di selezione: per entrare in classifica, le imprese devono soddisfare alcuni parametri: un risultato d'esercizio positivo, un fatturato superiore ai 6 milioni, un ebitda (margine operativo lordo) superiore al 5,8 per cento dei ricavi, un rapporto tra indebitamento netto e ebitda inferiore a 2,4 volte. È proprio il penultimo fra questi criteri ad aver comportato l'esclusione della capolista di due anni fa, la Stiga, che nel bilancio 2024 presentava un fatturato di 394 milioni ma un ebitda del 4 per cento.

Questo dimagrimento del fatturato complessivo delle 100 migliori imprese, tuttavia, non dev'essere inteso come uno smottamento del sistema industriale della Castellana. In cima alla graduatoria per fatturato, ad esempio, torna un'altra delle grandi aziende del territorio, Pasta Zara, con 161 milioni di ricavi, che due anni fa non era entrata poiché era ancora alle prese con il percorso di risanamento, ora compiuto. Completano il podio il gruppo del legno Florian (159 milioni), e la Comacchio, che produce macchinari per le fondazioni, che dal 2022 al 2024

ha saputo proiettare il proprio fatturato da 107 a 138 milioni, scalando dalla quinta alla terza posizione.

In generale, la classifica presenta diversi casi di aziende che sono riuscite a farsi spazio, crescendo in termini di dimensioni e riuscendo allo stesso tempo a conservare i necessari livelli di redditività e di forza patrimoniale (la classifica integrale si trova a pagina 24). Ed è proprio questo lo scopo della manifestazione Distretti: avvicinare lo sguardo al territorio per cogliere i cambiamenti in atto, anche nelle imprese più piccole. E dare l'opportunità a tutte, a prescindere dalle dimensioni, di raccontare al territorio gli investimenti che stanno facendo e i percorsi che hanno scelto per continuare ad evolversi. Alla Villa Parco Bolasco, martedì, ci saranno Stefano Cadore di Cadore Arredamenti, Tino Cauduro di Venix, Alberico Crosetta di Antrax IT, Francesco Bertino di Metalco, Andrea Dallan di Dallan, Alessio Marchetti di Marchetti, Giuliano Gelain di Roto-Cart, Miriam Comacchio di Comacchio, Furio Bragagnolo di Pasta Zara. A dialogare con loro, oltre alla *Tribuna*, ci saranno anche i partner di questa tappa: Valeria Ortolani di Ocalab, Sonia Parolin dello studio legale Adacta Tax & Legal, e il direttore generale di Bvr Banca Veneto Centrale, Claudio Bertollo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

380

MILIONI DI EURO

Il margine operativo lordo complessivo delle imprese in graduatoria



Villa Parco Bolascso, la sede dell'evento

FOCUS

Il territorio

Il campione dell'indagine

- Castelfranco Veneto
- Altivole
- Veduggio
- Resana
- Loria
- Catello di Godedo
- Riese Pio x



2.256

le società di capitali dell'area

7,6 mld

I ricavi delle imprese dell'area

2,5 mld

I ricavi delle 100 migliori imprese

Withub



152345-IT003U